

QUESTIONARIO

Per: I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Enertronica Santerno S.p.A.

Il presente questionario è stato predisposto ai sensi delle disposizioni applicabili ai sensi di legge e di regolamento, al fine di consentire al socio NTS S.p.A. di presentare la propria lista di candidati in vista della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale di Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito, la "Società"), previste nella riunione dell'Assemblea dei soci del 5 e 6 ottobre 2022, inserendo tutte le informazioni di cui all'art. 19 dello Statuto della Società.

Il presente questionario dovrà essere interamente compilato, debitamente sottoscritto e restituito **entro il 28 settembre 2022** mediante comunicazione via *e-mail* all'indirizzo

tiziana.iacobelli@santerno.com e per conoscenza all'indirizzo carmine.scoppa@santerno.com

Con le medesime modalità dovranno altresì essere comunicati gli eventuali aggiornamenti e/o modifiche delle informazioni da Lei fornite, che dovessero rendersi necessari tra la data di sottoscrizione del presente questionario e la data in cui si terrà l'Assemblea dei soci, ossia il 5 e 6 ottobre 2022.

Per qualsiasi informazione o chiarimento relativo al presente questionario, si prega di contattare Tiziana Iacobelli all'indirizzo *e-mail* tiziana.iacobelli@santerno.com.

Si prega di allegare al presente documento copia del *curriculum vitae* aggiornato.

1. DATI PERSONALI

Nome e Cognome	Paolo Plocco
Data e luogo di nascita e nazionalità	Alatri 18/11/1986
Codice fiscale	PLCPLA86S18A123A
Indirizzo (domicilio per la carica)	Via Pompei 17, Roma 00183
Titolo di studio	Ingegnere meccanico
Carica / funzione presso la Società	Responsabile delle operations

2. CURRICULUM VITAE E CARICHE SOCIALI

ALLEGATO

D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza)

Art. 147-ter, comma 4 Testo Unico della Finanza

“[...] , almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]”.

Art. 147-quinquies, comma 1 Testo Unico della Finanza

“I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4 ⁽⁴⁾”.

(4) Regolamento Ministero della Giustizia (n. 162 del 30.3.2000)

Art. 1 Requisiti di professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.

4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

- sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.

5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27

Art. 148, comma 3 Testo Unico della Finanza

“Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall’ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall’articolo 2382 del codice civile⁽⁵⁾;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l’indipendenza”.

Art. 148, comma 4

“Con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d’Italia e l’Isvap (*si veda nota 1*), sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica”.

Art. 148-bis

“1. Con regolamento della Consob sono stabiliti limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’articolo 116, possono assumere presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob stabilisce tali limiti avendo riguardo all’onerosità e alla complessità di ciascun tipo di incarico, anche in rapporto alla dimensione della società, al numero e alla dimensione delle imprese incluse nel consolidamento, nonché all’estensione e all’articolazione della sua

dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l’ordine pubblico e l’economia pubblica;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all’articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell’estinzione del reato.

(5) L’art. 2382 cod. civ. dispone che: “Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l’interdetto, l’inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi”.

struttura organizzativa.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2400, quarto comma, del codice civile, i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116, informano la Consob e il pubblico, nei termini e modi prescritti dalla stessa Consob con il regolamento di cui al comma 1, circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob dichiara la decadenza dagli incarichi assunti dopo il raggiungimento del numero massimo previsto dal regolamento di cui al primo periodo".

Codice di Autodisciplina

Art. 3 *Principi*

3.P.1. Un numero adeguato di amministratori non esecutivi è indipendente, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

3.P.2. L'indipendenza degli amministratori è valutata dal consiglio di amministrazione dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale. L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato.

Criteri applicativi

3.C.1. Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei

predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

3.C.2. Ai fini di quanto sopra, sono da considerarsi "esponenti di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato.

3.C.3. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del consiglio e all'attività svolta dall'emittente; sono inoltre tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice.

Negli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib almeno un terzo del consiglio di amministrazione è costituito da amministratori indipendenti. Se a tale quota corrisponde un numero non intero, quest'ultimo è arrotondato per difetto.

In ogni caso gli amministratori indipendenti non sono meno di due.

3.C.4. Dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente, al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque almeno una volta all'anno, il consiglio di amministrazione valuta, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione dell'emittente, le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore.

Il consiglio di amministrazione rende noto l'esito delle proprie valutazioni, dopo la nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, nell'ambito della relazione sul governo societario.

In tali documenti il consiglio di amministrazione:

- riferisce se siano stati adottati e, in tal caso, con quale motivazione, parametri di valutazione differenti da quelli indicati nel Codice, anche con riferimento a singoli amministratori;

- illustra i criteri quantitativi e/o qualitativi eventualmente utilizzati per valutare la significatività dei rapporti oggetto di valutazione.

3.C.5. Il collegio sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal

consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è reso noto al mercato nell'ambito della relazione sul governo societario o della relazione dei sindaci all'assemblea.

3.C.6. Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri amministratori.

Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/99)

Art. 144-terdecies 1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.

2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1 al Regolamento Emittenti, salvo che ricopra la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente.

3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.

4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.

4-bis. Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2, il componente dell'organo di controllo che superi per cause a lui non imputabili tali limiti, entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza di detto superamento, rassegna le dimissioni da uno o più degli incarichi precedentemente ricoperti. La presente disposizione si applica anche ai supplenti che subentrano nell'organo di controllo a decorrere dalla data della delibera dell'assemblea che provvede alla nomina ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile.

4-ter. La Consob fornisce al componente dell'organo di controllo conferma dell'avvenuto superamento dei limiti al cumulo degli incarichi secondo le modalità e nei tempi stabiliti nell'apposito Manuale Tecnico.

Allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE (Regolamento sul contenuto del prospetto di offerta e quotazione) - Schema di documento di registrazione

14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 14.1. e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 14.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quali alti dirigenti.

Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 14.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenute in portafoglio.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto Paolo Plocco, nato a Alatri (FR), il 18/11/1986, residente in Via Pompei, Roma 00183, codice fiscale PLCPLA86S18A123A, consapevole delle conseguenze civili e penali per le dichiarazioni false e/o reticenti, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, in via sostitutiva di atto di notorietà, in qualità di candidato al ruolo di membro del consiglio di amministrazione, di Enertronica Santerno S.p.A.

dichiara

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità previste dalla normativa applicabile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un
qualunque delitto non colposo.

- di non risultare attualmente indagato oppure imputato in procedimenti
penali pendenti;

- di accettare la carica di membro del consiglio d'amministrazione, della società
"Enertronica Santerno S.p.A.".

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "L. S. P. A.", is located in the lower-left quadrant of the page.

PAOLO PLOCCO

Head of supply chain



CONTATTI

+39 324 8485786

Roma

Paolo.plocco@gmail.com

Paolo Plocco

COMPETENZE

Pacchetto Office



Utilizzo sistemi operativi



Conoscenza di sistemi ERP e MRP



LINGUE

✓ Italiano: Madrelingua

✓ Inglese: Medio/Avanzato

✓ Spagnolo: Base

Corso di formazione di inglese sostenuto presso "The New British Centre" (livello intermedate) 2012

SOFT SKILLS

- Problem solving spiccato
- Ottime capacità di lavorare e gestire il gruppo
- Ottima gestione dello stress
- Buone doti di negoziazione

SUMMARY

Ingegnere meccanico specializzato nell'ambito della produzione e della gestione aziendale. Ho ampliato la mia formazione frequentando un Executive Master in Business and Administration acquisendo così conoscenza dei principali aspetti gestionali, finanziari e strategici aziendali. Attualmente ricopro il ruolo di responsabile supply chain per una realtà industriale operante nell'ambito dell'elettronica di potenza con focus principale sull'efficiamento energetico e sulle energie rinnovabili. Sono una persona ambiziosa, curiosa e fortemente motivata. Ottima predisposizione al lavoro in team e ad affrontare nuove sfide personali e lavorative

ESPERIENZA LAVORATIVA

ENERTRONICA SANTERNO SPA | Responsabile supply Chain

Da Gen. 2019 ad oggi

Compiti svolti.

Gestione e controllo delle divisioni : produzione, collaudo, logistica e pianificazione.

- Implementazione del piano produttivo sia interno che esterno
- Monitoraggio dei tempi e costi di produzione e qualità del prodotto
- Definizione delle politiche di pianificazione materiale sia per alimentare la produzione interna che dei terzi
- Monitoraggio del flusso di materia prima, componenti e semi lavorati
- Riporto diretto al direttore generale e stretta collaborazione con tutte le divisioni aziendali.

Da Dicembre 2021 sono stato chiamato a ricoprire anche il ruolo di responsabile dell'ufficio acquisti. Principali mansioni :

- Rispetto ed implementazione delle strategie di acquisto miranti al contenimento dei costi ed alla minimizzazione dei lead time di approvvigionamento.
- Gestione dello scadenziario e delle priorità di pagamento
- Scouting di nuovi fornitori.
- Stipula di contratti di fornitura e servizi in collaborazione con la divisione legale interna.

ENERTRONICA SPA | Business Development

Feb 2016 - Gen. 2019

Compiti svolti.

- Analisi del mercato del fotovoltaico e dell'efficiamento energetico
- Monitoraggio dei bandi di gara relativi alla realizzazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici ed alla fornitura di tecnologia emessi dai principali player mondiali dell'energia.
- Collaborazione con la divisione ingegneria e amministrazione per lo sviluppo di offerte di gara.
- Contatto diretto con clienti e partner con cui definire strategie comuni di crescita ed espansione nei più interessanti mercati.
- Apertura di nuovi mercati e ricerca di partner locali.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/03

Gen. 2014 – Gen. 2016

Compiti svolti.

- Gestione di gare di appalto pubbliche relative alla fornitura di attività di revisione cambi automatici ZF, e di manutenzione straordinaria sui mezzi di trasporto di una delle maggiori società di trasporto pubblico locale italiana.
- Pianificazione delle attività oggetto della gara
- Coordinamento delle risorse operative sia in officina sia sui mezzi di intervento mobili
- Gestione dei rapporti di fornitura di materiale di ricambio e servizi.
- Monitoraggio continuo della commessa.
- Gestione della rendicontazione e fatturazione verso il cliente.

FORMAZIONE

EMBA. Executive Master in Business Administration LUISS Business School

Mag. 2016 – Dic. 2017

Programma di specializzazione professionale. Approfondimento di tutte le tematiche necessarie ad acquisire una visione globale degli aspetti chiave nella gestione e nello sviluppo aziendale. Partecipazione a corsi miranti a fornire gli strumenti di base per operare in azienda e comprendere le logiche di governo delle funzioni aziendali. Sviluppo di soft skills e abilità comportamentali. Intensa attività didattica volta alla crescita di attitudini e conoscenze di carattere gestionali.

ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE INDUSTRIALE

Mar. 2014

LAUREA MAGISTRALE. Facoltà di Ingegneria Meccanica. La Sapienza

Set. 2010 – Ott. 2013

TESI: "Studi per la diffusione delle energie rinnovabili in Costa Rica. Realizzazione di un impianto PV nel settore turistico e analisi di un sito per installazione di un impianto eolico".

Ingegneria meccanica con specializzazione in produzione (manufacturing). Studio delle principali tecniche di gestione e progettazione e controllo dei processi industriali.
VOTO: 110/110

LAUREA TRIENNALE. Facoltà di Ingegneria Meccanica. La Sapienza

Set. 2005 – Set. 2010

TESI : "Uso razionale ed efficienza energetica in strutture ricettive. Illuminazione, pompe di calore, solare termico, isolamento termico."